



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo**  
- Segreteria particolare -

3 settembre 2008

**SCUOLA AL VIA, IL SALUTO DEL PROVVEDITORE DI BERGAMO LUIGI ROFFIA**

## **“Ragazzi, con lo studio siete vincenti!”**

**Nel messaggio d'inizio anno rivolto all'intera scuola bergamasca, il dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo (l'ex Provveditorato agli Studi) esorta gli studenti al dovere e alla responsabilità, rappresentano la vera libertà; invita i genitori, i docenti e i dirigenti ad impegnarsi per l'educazione e la crescita umana delle nuove generazioni, offrendo ai ragazzi una proposta educativa chiara e condivisa puntando su valori, regole e merito.**

**“Ragazzi, con lo studio siete vincenti!** Coraggio, affrontate da campioni, con la forza della passione e delle idee, mente e cuore, la corsa della scuola e taglierete per primi ogni traguardo nella vita. Conosco le vostre inesauribili energie, spendetele al meglio. Comprendo le vostre piccole o grandi paure, fra disagio, ricerca di identità e primi amori, usatele per crescere. Non capisco, però, quando talvolta date retta ai perdenti. Loro vi dicono che va di moda fare i violenti e i bulli, usare sostanze o comunque trasgredire. Voi non ascoltateli mai! Raccontate al mondo il bello e il buono della vostra scuola, i vostri modelli positivi, i fantastici traguardi del sapere e della crescita raggiunti con i vostri insegnanti e i vostri compagni di classe. Condividete con la scuola e i genitori il patto educativo di corresponsabilità: diritti e doveri, regole chiare da rispettare. Impegno e responsabilità. Questa è la vera libertà!

Invito voi **genitori** a proporre, costruire e condividere con la scuola il patto educativo di corresponsabilità. Siamo noi adulti, infatti, a dover recuperare la capacità di essere educatori, di saper aiutare i nostri figli a capire la realtà, ad affrontarla, a formarsi lo spirito critico che permette loro di saper scegliere e di capire. Siamo noi a doverci assumere questa responsabilità, senza “scaricarla” a manager, televisioni o altro. Incoraggiate i vostri figli ad assumersi fin da piccoli le proprie responsabilità, senza sconti e scorciatoie, state loro vicini, sosteneteli nelle difficoltà, motivateli a fare sempre meglio. E' necessaria una proposta educativa chiara e condivisa da parte degli “adulti che educano”. Solo così i ragazzi potranno sentirsi interpellati da valori quali il rispetto della persona, della vita, dell'ambiente, l'impegno nello studio e nel lavoro, la solidarietà, il senso della legalità, la disponibilità alla partecipazione attiva, l'amore per la propria scuola, il proprio quartiere o paese, la propria città, e potranno comportarsi da responsabili cittadini dell'Europa e del mondo.

Voi **docenti** svolgete con passione e grande professionalità il vostro compito, amate i vostri studenti con i loro difetti, crisi, ansie, ma anche con la loro autenticità e gioia di vivere. Offrite ai ragazzi una proposta educativa chiara, costruita e condivisa con i genitori e tutti gli “adulti che educano”. Solo una proposta educativa chiara porta ad iniziative che sappiano coinvolgere i ragazzi, muovere le loro energie, il loro entusiasmo, stimolare la loro riflessione, parlare al loro cuore e alla loro mente, promuovere in loro comportamenti ispirati a grandi ideali e valori. Il compito della scuola non è più solo quello di far acquisire conoscenze e competenze, ma anche di trasmettere valori per formare cittadini che abbiano senso di identità, di appartenenza e di responsabilità.

A tutti voi **dirigenti scolastici** raccomando di svolgere il vostro fondamentale ruolo con autorevolezza, stando vicini agli studenti e al personale scolastico. Voi dirigenti e voi docenti premiate i ragazzi meritevoli e punite con rigore i ragazzi “fannulloni”, disimpegnati e scorretti. Favorite nella scuola un clima di serietà, dialogo, serenità e accoglienza, in un quadro di valori comuni quali la dignità umana, la libertà, la democrazia, la solidarietà, il rispetto delle diversità e del pluralismo.

Rinnovo un affettuoso augurio di buon lavoro a **studenti, genitori, insegnanti, personale amministrativo, tecnico e ausiliario, direttori dei servizi generali amministrativi, dirigenti scolastici e a tutto il mondo della scuola**, e assicuro il mio personale impegno per affrontare insieme le sfide della scuola bergamasca”.

**Luigi Roffia**